

Giorno della memoria in biblioteca con Giuseppe Nigro

Pubblicato: Venerdì 23 Gennaio 2009

L'Assessorato all'Istruzione, Cultura, Sport e Tempo Libero, Delega Progetti Sperimentali e Innovativi per Minori e Giovani e Mondialità, la Biblioteca Comunale ed ANPI sezione di Caronno Pertusella presentano anche quest'anno un'iniziativa legata al "Giorno della Memoria" e al tema della Shoah, ovvero lo sterminio del popolo Ebreo.

La Biblioteca Comunale di Caronno Pertusella ospiterà il prof. Giuseppe Nigro, docente e ricercatore, che presenterà per l'occasione il suo libro intitolato "Fenzi non va confuso con Finzi: il sopra nominato non è di origine ebrea", dedicato alle Leggi Razziali (1938 – 1944), in rapporto ai comuni di Saronno e Caronno Pertusella. La serata avrà luogo venerdì 30 gennaio 2009 alle ore 21.00 presso la Biblioteca di Via Capo Sile 77.

Il saggio di Giuseppe Nigro, la cui pubblicazione è stata curata dell'ANPI di Saronno, vuole approfondire una pagina di storia legata alla sorte delle famiglie di origine ebraica e degli ebrei di Saronno e paesi limitrofi, durante l'applicazione delle leggi razziali, di cui quest'anno ricorre il 71° anniversario. Nello stesso volume viene riportata una sentenza del Tribunale di Milano del gennaio 1946 che ha restituito al saronnese Flavio Sonnino il Calzificio di Caronno Pertusella, che era stato costretto a vendere in esecuzione della legge, con una nota a commento.

Completa il volume la sezione Documenti con la trascrizione dell'intera sentenza e del testo integrale del Regio Decreto Legislativo n. 1728 del 1938, la cosiddetta Legge Razziale.

"Nella "Giornata della Memoria" si ricordano anche quanti lasciarono la vita ad opera del fascismo e del nazismo durante gli anni che precedettero la Seconda Guerra Mondiale e durante questo conflitto – spiegano dal Comune -. Anche noi vogliamo portare il nostro piccolo contributo, affinché, attraverso la conoscenza della Storia, si possa rafforzare la cultura della pace e della fratellanza delle generazioni future". La serata è a ingresso libero e gratuito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it